



Deliberazione Assemblea dei soci n. 4 del 19 maggio 2017

Oggetto: approvazione *“Regolamento comunale per l’affidamento dei minori”*

		presente	assente
Sara Funaro	Presidente	X	<input type="checkbox"/>
Rossella Boldrini (delegata da Emanuele Gori)	membro	X	<input type="checkbox"/>
Maurizio Sguanci	membro	X	<input type="checkbox"/>
Michele Pierguidi	membro	<input type="checkbox"/>	X
Alfredo Esposito	membro	X	<input type="checkbox"/>
Mirko Dormentoni	membro	X	<input type="checkbox"/>
Cristiano Balli	membro	X	<input type="checkbox"/>

L'Assessore Proponente:

Ufficio proponente: Comune di Firenze – Direzione Servizi Sociali – Servizio Sociale Professionale - P.O. Promozione e tutela dei minori

Dirigente: Alessandro Licitra

Direttore: Vincenzo Cavalleri

Estensore: Sandra Di Rocco

Parere di regolarità tecnica

Allegati p.i.: *“Regolamento comunale per l’affidamento dei minori”*

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze 20 aprile 2009, n. 46, e del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze 27 marzo 2009, n. 249, sono stati approvati gli schemi di Convenzione e di Statuto della Società della Salute di Firenze,
- in data 8 marzo 2010, è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula;

RICHIAMATA la deliberazione dell’Assemblea dei Soci 4 settembre 2014, n. 6 (*“Insediamento dell’Assemblea dei Soci: accertamento della regolare costituzione e nomina del componente non di diritto della Giunta Esecutiva”*), con la quale si ratifica la nuova composizione del suddetto organo;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 84 *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”* con la quale viene istituita l’Azienda USL Toscana Centro che riunisce le quattro precedenti aziende dell’area vasta (ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli);

VISTA la delibera del Direttore Generale Azienda UsI Toscana Centro n. 169 del 01/02/2017 con la quale, a seguito della nota del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 31/01/2017, viene preso atto del subentro del Dott. Emanuele Gori nelle funzioni di Direttore Generale dell’Azienda UsI Toscana Centro a decorrere dal 1° febbraio 2017;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale dell’Azienda UsI Toscana Centro (prot. n. 15542 del 1° febbraio 2017) con la quale la dott.ssa Rossella Boldrini, nominata Direttore dei Servizi Sociali AUSL Toscana Centro con delibera 10 marzo 2016, n. 291, viene delegata a rappresentarlo in occasione delle sedute di Assemblea dei Soci e Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze;

VISTA la deliberazione della Giunta 22 dicembre 2008, n. 18 (*“Adozione dello schema di Piano Integrato di Salute 2008-2010 e della Relazione annuale sullo stato di salute anni 2005-2007”*);

VISTA la deliberazione dell’Assemblea dei Soci 30 giugno 2011, n. 7 (*“Proroga della validità del Piano Integrato di Salute 2008-2010”*), con la quale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2011, n. 243, si dispone la proroga del Piano Integrato di Salute 2008-2010 sino all’approvazione del nuovo Piano Integrato di Salute, da effettuare entro 4 mesi dall’approvazione del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR);

RILEVATO che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014;

RILEVATO altresì che l’art. 21, comma 6, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii., prevede l’elaborazione della Giunta Regionale di apposite linee guida per la predisposizione del Piano Integrato di Salute e che, pertanto, nelle more dell’elaborazione di tali linee guida, risulti prorogato il Piano Integrato di Salute 2008-2010;

VISTA la deliberazione dell’Assemblea dei Soci 22 marzo 2017, n. 3 (*“Adozione Bilancio di Previsione anno 2017 della Società della Salute di Firenze”*);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Toscana 27 febbraio 2006, n. 139, allegato "A", "*Indirizzi in materia di affidamento di minori a famiglia e a servizi residenziali socio-educativi, ai sensi dell'art.53 comma 2, lett. e), legge regionale 24 febbraio 2005 n.41*";

VISTE le "*linee di indirizzo per l'affidamento familiare*" approvate dalla conferenza unificata (Stato-Regioni-Autonomie locali) il 25 ottobre 2012;

VISTO il Regolamento del servizio affidamento familiare approvato con Deliberazione di Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 8 del 5 aprile 2011;

PRESO ATTO della necessità di revisionare il testo regolamentare vigente, in ragione dell'esigenza, maturata in questi anni dal Centro Affidi del Comune di Firenze, di introdurre, da un lato, interventi innovativi di accoglienza familiare, maggiormente rispondenti ai bisogni sempre più differenziati di tutela del minore, dall'altro di definire la misura del contributo economico concesso alla famiglia affidataria in funzione della tipologia di affido concordata;

CONSIDERATO infine che ulteriori modifiche alle disposizioni regolamentari vigenti si rendono necessarie per armonizzare le modalità di realizzazione dell'affidamento dei minori da esso disciplinato, al nuovo assetto organizzativo che la Direzione Servizi Sociali ha assunto a seguito del superamento dei SIAST;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di procedere a una modifica del regolamento del servizio affidamento familiare, sostituendo il testo vigente con la proposta allegata alla presente deliberazione che introduce, in particolare, i seguenti elementi innovativi:

- una puntuale definizione del contributo economico finalizzato alla cura del bambino, che il Comune di Firenze si impegna a corrispondere alla famiglia affidataria, indicando all'uopo la misura massima corrisposta per ciascun minore nell'ambito della tipologia di affidamento concordata (*full-time, part-time, diurna, altre tipologie*), dettagliatamente riportate all'art. 11 dell'allegato regolamento;
- l'introduzione di interventi innovativi in tema di pronta accoglienza familiare per i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (progetto P.A.P.I.) con l'obiettivo di garantire loro attenzione e cura fin dai primi giorni di vita all'interno di un contesto familiare, limitando, di conseguenza la permanenza in ospedale ovvero in altro luogo inappropriato, ovvero ancora evitando l'inserimento in strutture residenziali;
- la promozione e realizzazione di forme di solidarietà tra famiglie avendo come finalità quella di sostenere il nucleo familiare d'origine, grazie al sostegno di altre famiglie o persone singole;
- l'eliminazione di qualsivoglia parametro reddituale ai fini della corresponsione del contributo economico finalizzato esclusivamente alla promozione ed al sostegno dei nuclei familiari che accolgono i minori al proprio interno assicurando loro protezione e cure necessarie per una sana crescita;

VISTA la legge 4 maggio 1983, n.184 e ss.mm.ii., "*Diritto del minore ad una famiglia*";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41, "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*";

VISTO l'art. 53 della medesima legge regionale 41/05 che indica l'affidamento temporaneo a famiglie ed ai servizi socio-educativi fra gli interventi ed i servizi volti a garantire al minore la tutela, la protezione e le cure necessarie al suo benessere;

PRESO ATTO del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/00;

Con le modalità dell'art. 8 dello Statuto;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

- 1) di approvare l'allegato "*Regolamento relativo all'Affidamento Familiare*" del Comune di Firenze quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di revocare il precedente "Regolamento del servizio affidamenti familiari" – approvato con la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 8 del 5 aprile 2011 a far data dall'entrata in vigore del suddetto Regolamento, nonché di tutte le altre norme regolamentari in contrasto e/o incompatibili con la nuova disciplina.
- 3) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi e mediante pubblicazione sul sito internet della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Il Presidente
Sara Funaro

Il Direttore
Andrea Francalanci